

Lettera ai turisti

UN "CALDO" BENVENUTO

Mentre leggi hai già ricevuto il benvenuto da parte di questa terra. Essa ti saluta parlando il linguaggio della sua bellezza, eloquente e coinvolgente; ti ha salutato con il respiro del suo mare; ti ha rallegrato con i suoi colori e con l'acutezza dei suoi profumi; ti ha accolto con la tipica umanità che ancora le appartiene e con i suoi ritmi ancora vivibili; soprattutto ti avrà sorriso con i volti della sua gente.

A questo benvenuto si aggiunge il mio, quello del Vescovo della Comunità cristiana che ha avuto in sorte di abitare in questo luogo.

La Chiesa di Amalfi-Cava de' Tirreni ti augura di trascorrere un proficuo tempo di vacanza nella certezza che, vivendo un po' di tempo in mezzo a noi, troverai molteplici spunti che contribuiranno alla tua distensione e al tuo divertimento per poi ritornare più carico alla tua vita quotidiana.

Percorrendo le nostre strade vedrai quanto siamo ricchi non soltanto di bellezze naturali ma anche di testimonianze di antica esperienza religiosa: chiese, monasteri, tradizioni e, perché no, anche folklore. Sono segni che ci ricordano in che misura la grandezza e la fama di questa nostra terra hanno fin dai suoi albori ricevuto linfa dalla fede cristiana, ricchezza che nessuna crisi storica ha potuto sradicare dai nostri cuori. Ebbene, quando ti fermerai per visitare e per ammirare compiaciuto tutte queste cose, approfittane... quando la mente è distesa e il corpo è rilassato forse c'è anche più spazio e disponibilità per il Signore.

In tanti di questi luoghi è ancora possibile incontrare una Comunità cristiana che si raduna per celebrare l'Eucaristia, per pregare, per offrire - attraverso il ministero di un sacerdote - ascolto e perdono dei peccati: approfittane... aspettiamo di incontrarti... non soltanto per offrirti il dono della nostra fede ma anche per ricevere il tuo.

E se per caso professi un'altra religione oppure la tua coscienza ti suggerisce di non credere in Dio, incontriamoci lo stesso... saremo felici di fare esperienza della tua umanità.

+ Orazio Soricelli, Arcivescovo
con la sua Chiesa